

Consigli dalle forze dell'ordine e una guida da Uncom. Si pensa di rivolgersi a vigilantes

Già 70 i negozianti su Whatsapp

Castelsangiovanni, cresce la rete anti-ladri. «Ma il guaio è di notte»

CASTELSANGIOVANNI - L'Unione Commercianti realizzerà un vademecum con consigli su come difendere sé stessi e il proprio negozio da ladri, rapinatori e truffatori: l'impegno è stato preso dal vicedirettore, Alberto Malvicini, in un incontro sul tema sicurezza con i commercianti castellani del Comitato Vita nel Centro Storico. Al centro culturale sono intervenuti il comandante della locale stazione, maresciallo Domenico Colantoni, e il collega della stazione di Piacenza, luogotenente Roberto Penge, insieme a Giampaolo Zilocchi di Metronotte Piacenza, cui è stato chiesto di dare ai presenti, una ventina, consigli su come difendersi. Malvicini, intervenuto con il referente di zona Marcello Delfanti, ha quindi annunciato la volontà di inserire i consigli e le buone norme in una guida che sarà distribuita ai commercianti. «Fondamentale - ha detto - è riuscire a creare una rete sul territorio, fare cioè squadra tra le singole attività». I commercianti hanno ricordato la recente attivazione di un gruppo su Whatsapp per comunicare in tempo reale episodi sospetti. Al gruppo hanno già aderito una settantina di attività. «E' importante - ha sottolineato la presidente del Comitato, Paola Morisi - l'adesione a questo gruppo di quanti più commercianti possibile». L'iniziativa ha riscosso il plauso dei carabinieri, che hanno fornito una serie di consigli. «Diffidate di persone che entrano in negozio e che non conoscete - hanno detto i due rappresentanti dell'Arma - controllate periodicamente le teleca-



CASTELSANGIOVANNI - I relatori della serata sul problema sicurezza (foto Bersani)

mere per evitare che qualcuno le manometta e tenetevi sempre in contatto con i colleghi». Se durante il giorno, anche grazie ai social network, difendersi è più facile, resta l'incognita durante gli

orari notturni. «Come difenderci se su tutto il territorio gira una sola pattuglia?» è una delle obiezioni dei commercianti che hanno evidenziato la necessità di doversi rivolgere agli istituti di vigi-

lanza privata. «Se ci accorgiamo che qualcuno tenta di pagare con soldi falsi possiamo bloccarli o rischiamo a nostra volta di commettere reato?» è stato chiesto. «Se la persona è colta in flagranza di reato - è la risposta - può essere fermata in attesa dell'arrivo delle forze dell'ordine». L'assessore alla sicurezza Valentina Stragliati ha ricordato l'impegno dell'amministrazione nel sottoscrivere il protocollo "Mille Occhi sulla città" con prefettura, forze dell'ordine e istituti di vigilanza, e l'invio di una lettera a Renzi per chiedere più forze di polizia. «Se non avremo risposta, sono pronta a scrivere di nuovo». I rappresentanti di Metronotte e Assiprime hanno illustrato una serie di sistemi per proteggere le attività.

Mariangela Milani

SARMATO, DOMANI ALLO "SPAZIO GIOVANI"

Educazione e integrazione culturale: se ne parla in un incontro per genitori

SARMATO - (crib) Essere genitori ed essere stranieri: come conciliare il già difficile compito educativo con quello dell'integrazione culturale? Di questo si parlerà domani pomeriggio alle ore 18 allo Spazio Giovani del centro Umberto I di piazza Roma a Sarmato, nell'incontro per genitori "L'educazione dei figli tra sfide e speranze". Un'ora e mezza di confronto organizzato dalla Cooperativa sociale L'Arco in collaborazione con Cooperativa Goccia di Terra e Co-

mune di Sarmato, rivolto ai genitori di ragazzi e adolescenti stranieri e italiani che stanno imparando a crescere insieme. L'appuntamento vuole essere l'occasione per confrontarsi sull'essere genitori e sulle esperienze, difficoltà e bisogni che vengono sentiti da tutti, pur nella diversità di provenienza. Condurrà questo primo incontro, aperto a tutta la cittadinanza, l'operatrice de L'Arco Elena Fornari insieme ai mediatori culturali Jamal Ouzine e Zhane-

ta Hysenbelliu.

L'iniziativa rientra tra le iniziative di Logos, il progetto del Comune di Piacenza in partnership con cooperative sociali e Comuni della provincia per favorire l'incontro tra cittadini italiani e cittadini provenienti da Paesi Terzi. Gli stessi incontri sono già stati avviati a Carpaneto e a Monticelli, mentre sono in partenza mercoledì 26 marzo a Lugagnano alle 16 al centro educativo Don Bosco in via Maria Ausiliatrice e nella stessa data a Fiorenzuola alle 18 al centro educativo Pattini a Rotelle di Via Tolla. Per informazioni, ci può rivolgere ai centri sopra menzionati o visitare la pagina facebook di Progetto Logos.

AGAZZANO - Nelle campagne di Verdetto



AGAZZANO - L'autobotte rovesciata nelle campagne di Verdetto (foto cotode)

Si ribalta un'autocisterna di Gpl

Attimi di paura, illeso l'autista

Vigili del fuoco al lavoro per travasare il gas

AGAZZANO - E' stato necessario un lungo intervento, protrattosi fino a tarda sera, da parte di una squadra di pompieri giunti dal distaccamento di Castelsangiovanni per mettere in sicurezza un'autocisterna carica di gpl che

gna, si è rovesciata su di un fianco finendo ribaltata in un campo attiguo alla strada.

Per fortuna l'urto non ha causato conseguenze gravi al conducente, che non ha riportato ferite gravi. Le operazioni di

soccorso sono però state parecchio difficoltose. Sul posto sono dovute intervenire una squadra dei vigili del fuoco, in arrivo dal distaccamento di Castelsangiovanni, e un'altra autocisterna vuota. I pompieri hanno quindi prima messo in sicurezza il mezzo ribaltato e poi hanno assistito alle lunghe e complesse operazioni per il travaso del gpl dal camion ribaltato al mezzo fatta giungere sul posto.

mm



IN 110 DA BORGONOVO - L'omaggio della banda e del movimento orionino

Tutti a Sanremo per don Orione

BORGONOVO - La pioggia e il tempo incerto non hanno fermato i 110 borgonovesi che l'altra mattina a Sanremo hanno reso omaggio a san Luigi Orione, fondatore della Piccola Opera della Divina Provvidenza di cui fa parte anche l'Istituto di via Sarmato a Borgonovo. Nel 75° anniversario della morte del sacerdote, che agli inizi del Novecento raccolse a Borgonovo il testimone di fra Paolo Ligutti nella conduzione dell'istituto per ragazzi in difficoltà, i suoi seguaci hanno voluto rendergli omaggio in occasione delle celebrazioni organizzate nella città dove don Orione si spense nel 1940.

Da Borgonovo sono così partiti due pullman che, nello scorso fine settimana, hanno portato a Sanremo oltre 110 persone, numerose delle quali appartenenti al Movimento laicale orionino. Durante la visita c'è stato il tempo per visitare Villa Santa Clotilde, dove don Orione spirò il 12 marzo 1940 alle 22,45. La stessa residenza conserva un piccolo museo con paramenti, libri e oggetti appartenuti al sacerdote che fu proclamato santo nel 2004 da papa Giovanni Paolo II. Uno dei momenti centrali delle celebrazioni, il corteo che ha attraversato le vie centrali della città dei fiori, è stato animato dal gruppo musicale Orione di Borgonovo insieme alle majorettes, i cui componenti hanno accompagnato i partecipanti fino alla chiesa di Santa Maria degli Angeli per la messa celebrata dall'arcivescovo emerito di Torino, cardinale Severino Poletto. Du-



La banda in chiesa e davanti al teatro Ariston e Barbieri con il card. Poletto (f. Cagnani)



rante l'omelia, Poletto ha ricordato l'opera di don Orione e il suo legame con Borgonovo. «Chiese di trascorrere gli ultimi giorni della sua vita proprio nella struttura di Borgonovo» ha sottolineato il cardinale durante l'omelia. Questo non fu possibile e don Orione venne portato a Sanremo dove per l'appunto 75 anni fa si spense.

Al termine della messa la banda musicale di Borgonovo, diretta dal maestro Marco Coti, è tornata ad esibirsi in un concerto che è stato poi nuovamente replicato, insieme alle majorettes, nei locali del Piccolo Cottolengo, al termine di un pranzo allestito per tutti i partecipanti alla trasferta sulle orme di san Luigi Orione. Tra i

presenti il sindaco di Borgonovo, Roberto Barbieri, ha ricordato l'importanza «sia negli anni passati che in quelli presenti - ha sottolineato - della presenza della struttura orionina a Borgonovo, da cui si sono sviluppate attività scolastiche, sportive, musicali e sociali».

Alla trasferta hanno preso parte anche il direttore dell'Endo Fap don Orione di Borgonovo, Giovanni Bigoni, il presidente degli Ex Allievi di Borgonovo, tra gli organizzatori della trasferta, Bruno Schinardi e diverse "anime" della realtà borgonovese come ad esempio il presidente della commissione "Borgonovese dell'anno" Paolo Cagnani.

mar.mil.

SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

SI RINGRAZIA L'EDITORE

Diamo vita alla ricerca.

AIL
ASSOCIAZIONE ITALIANA
CONTRO LE LEUCEMIE-LINFOMI E MIELOMA
ONLUS
C/C Postale n. 873000

Il 20, 21 e 22 marzo compra un uovo AIL e sostieni la ricerca e la cura contro le leucemie, i linfomi e il mieloma. Ti aspettiamo in tutte le piazze d'Italia. Per scoprire quella più vicina a te chiama il numero 0670386013 o vai su ail.it